



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE TRIBUTI CATASTO E SUOLO PUBBLICO

SERVIZIO ARREDO URBANO RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE

All. n. 4 a Determinazione
n. MECC. 2014/41407/40 del 07 APR. 2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ARCH. MALTELLI CAVALLARO

BANDO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI LIBERO SCAMBIO NELL'AREA EX SCALO VANCHIGLIA.

ART. 1

Finalità, oggetto e durata

La Città di Torino intende affidare fino al 31 dicembre 2014 e per un totale di 32 giornate il servizio di gestione delle attività di libero scambio, così come definita dal Regolamento n. 316 della Città di Torino, da realizzarsi nell'area Ex Scalo Vanchiglia (di seguito "Area") con i criteri e le modalità previste nel seguente bando.

Oggetto è la gestione di tutte le azioni necessarie al buon funzionamento delle attività di libero scambio, con l'obiettivo di garantire una funzione di vigilanza e sorveglianza, di mediazione socio-culturale, di accompagnamento e informazione.

L'affidamento è regolato dall'articolo 30 del D.Lgs 163/2006; le ulteriori disposizioni del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. si applicano limitatamente agli articoli espressamente richiamati negli atti di gara.

L'affidamento del servizio da parte della Città avviene a titolo gratuito. Sono a carico dell'aggiudicatario gli obblighi di cui al successivo articolo 4.

La planimetria dell'Area e la descrizione delle opere da eseguire sono allegati al presente bando (Allegato 1).

Si precisa che l'ammontare presunto costituente il valore complessivo della gara è di Euro 205.920,00, calcolando un numero presunto di 585 partecipanti ad ogni evento, per 32 domeniche. Il numero di partecipanti potrà essere ridefinito in fase contrattuale tenendo conto del ribasso offerto e mantenendo costante l'importo complessivo.

ART. 2

Modalità di partecipazione

Possono presentare la domanda di partecipazione alla gara:

- soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06;
- associazioni di promozione sociale (di cui alla Legge 7 dicembre 2000, n. 383);
- organizzazioni di volontariato (di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266);
- altre associazioni riconosciute e non.

Si precisa che i suddetti soggetti possono presentare offerta congiunta.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

I soggetti interessati dovranno presentare, a pena di esclusione dalla gara, un plico contenente 2 buste contrassegnate dalle lettere A e B. La busta "A", sigillata, dovrà contenere l'istanza, la busta "B", sigillata, dovrà contenere l'offerta.

Le modalità di presentazione sono di seguito precisate:

BUSTA "A" - ISTANZA

Istanza di ammissione in bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1. denominazione, natura giuridica, sede legale e oggetto dell'attività, numero di codice fiscale e/o Partita IVA del concorrente, estremi dell'iscrizione a registri ed albi previsti dalla normativa vigente, la qualità, le generalità, la residenza ed il codice fiscale del Legale Rappresentante. Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento o consorzio, tali dichiarazioni dovranno riguardare ciascun partecipante;
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (compresi tutti i membri degli organi societari e/o direttivi);
3. dichiarazione circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
4. di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011.08018/003) e del Codice di comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31 dicembre 2013 n. mecc. 201307699/004

(www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf);

5. dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. m-quater. Il concorrente dichiara (in alternativa):
 - a. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure:
 - b. di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile, ma di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure:
 - c. di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offertaNelle ipotesi a) b) e c) la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;
6. l'accettazione espressa delle condizioni previste dal presente bando;
7. l'impegno a realizzare le opere descritte nella planimetria allegata (Allegato 1);
8. l'impegno a rispettare, per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo definiti dai CCNL. di categoria ove previsti e eventuali accordi integrativi, gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore per tutta la durata del contratto.

Le istanze di ammissione alla gara dovranno essere corredate da ricevuta del versamento della tassa dovuta all'Autorità di Vigilanza nella misura di Euro 20,00 (commisurata al valore presunto complessivo della gara, pari ad Euro 205.920,00, determinato moltiplicando il contributo pagato dagli operatori per il numero presunto di partecipanti per le 32 date previste)

Il numero di CIG attribuito alla procedura è il seguente: 5701305189

L'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato secondo il disposto dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza dei soggetti partecipanti alla procedura in oggetto ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di:

- mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente bando, dai regolamenti della Città e da altre disposizioni di legge vigenti;
- incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;

- non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La Civica Amministrazione si riserva altresì la facoltà di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti, certificati e/o dichiarazioni presentate.

Non è richiesto il versamento della cauzione provvisoria posta a garanzia della procedura di gara.

BUSTA "B" - OFFERTA ECONOMICA

I concorrenti dovranno presentare, in busta sigillata, a firma del legale rappresentante, l'offerta economica formulata in ribasso sul valore posto a base di gara di Euro 11,00 (al netto dell'IVA prevista ai sensi di legge), corrispondente al contributo richiesto ai partecipanti per ciascuno stallo, ad ogni singolo evento, per lo svolgimento del servizio di gestione.

L'offerta economica dovrà indicare chiaramente il ribasso in Euro arrotondato alla seconda cifra decimale.

La stazione appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

Il plico, sigillato, così composto dovrà riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura: "Contiene offerta per il servizio di gestione dell'area di libero scambio Ex Scalo Vanchiglia" e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino per la Direzione Servizi Tributarî e Suolo Pubblico – Servizio Arredo Urbano Rigenerazione Urbana e Integrazione – Piazza Palazzo di Città 1, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 15.00 del 5 maggio 2014.

Il recapito dello stesso, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

L'offerta presentata oltre il termine sopra stabilito e comunque condizionata non sarà presa in considerazione.

L'offerta è impegnativa per la Ditta e lo sarà per l'Amministrazione dopo l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi

ART. 3

Commissione giudicatrice e criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione provvisoria avverrà ai sensi dell'art. 82 D.Lgs 163/06 s.m.i., a favore del concorrente a ditta che avrà presentato il prezzo più basso sul valore unitario posto a base di gara di € 11,00 al netto dell'IVA ai sensi dei legge.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 comma 3 e ss. del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38) del Codice Unico Appalti.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima. Comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 60 comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà nei confronti della ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Comunale sulla Disciplina dei Contratti n. 357, **in seduta pubblica** valuterà le offerte pervenute, unitamente alle istanze di partecipazione, il giorno 6 maggio 2014 alle ore 15.00 presso gli uffici del Servizio Arredo Urbano Rigenerazione Urbana e Integrazione, via Meucci 4, Torino.

ART. 4

Modalità di esecuzione del servizio

Il soggetto aggiudicatario dovrà gestire il servizio relativo all'attività di libero scambio nell'Area secondo i requisiti sotto descritti:

- a) attività di informazione sull'apertura dell'Area con la distribuzione di volantini informativi multilingue, da svolgersi nell'area di Porta Palazzo – Borgo Dora, per almeno 64 ore da suddividere in 4 sabati e 4 domeniche secondo indicazioni della Stazione Appaltante;
- b) organizzazione dell'attività di libero scambio nell'Area nelle giornate di domenica dalle ore 6.00 alle ore 18.00, a partire dalla prima domenica successiva all'aggiudicazione e alla relativa consegna dell'area;
- c) realizzazione delle azioni di vigilanza, sorveglianza, mediazione socio-culturale, accompagnamento, informazione;
- d) organizzazione e controllo della disposizione degli operatori da parte del personale addetto al servizio, presente sull'Area in numero adeguato e comunque non inferiore a 1 addetto ogni 40 operatori presenti, più 1 addetto con funzioni direttive e di responsabilità;
- e) delimitazione, messa in sicurezza, e attrezzaggio dell'Area, a cura e spese dell'aggiudicatario, da realizzare obbligatoriamente entro 30 giorni dall'aggiudicazione e alla relativa consegna dell'area, con le caratteristiche indicate nell'allegato 1. Nelle more di tali realizzazioni, potranno essere realizzate delimitazioni e attrezzature provvisorie, che garantiscano comunque la sicurezza e la fruibilità dell'Area.;
- f) predisposizione di una porzione dell'Area da destinare obbligatoriamente a parcheggio per gli operatori durante gli eventi;
- g) pulizia dell'Area e raccolta rifiuti alla conclusione degli eventi, secondo quanto disposto dal successivo art. 7;
- h) segnalazione all'Autorità competente di eventuali comportamenti non conformi alle norme vigenti, con particolare riferimento al Regolamento di Polizia Urbana, al Regolamento per la Gestione dei Rifiuti, al Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico;
- i) tenuta di un registro complessivo anagrafico dei partecipanti e distribuzione di un tesserino numerato con foto tessera dell'operatore presente sull'area;
- j) produzione di rendicontazione mensile, tecnica ed economica, delle attività svolte (compresi nominativi iscritti, partecipanti, trasgressioni rilevate e segnalate alle Autorità competenti).

ART. 5

Sub-comodato

Il soggetto aggiudicatario, sulla base del contratto stipulato con la Città, assumerà la figura di sub-comodatario dell'Area, assumendo tutte le obbligazioni previste dal contratto di sub-comodato allegato al presente bando (Allegato 1), nessuna esclusa, con completa manleva nei confronti della Città da ogni onere e responsabilità.

ART. 6

Responsabilità

L'aggiudicatario si assumerà, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone designate per la vigilanza e per qualsiasi azione o intervento effettuato, che sia causa di danno alle persone o alla funzionalità del servizio.

In particolare l'aggiudicatario deve farsi garante del rispetto dei regolamenti, tenendo opportuno registro delle violazioni da compilarsi entro 24 ore e a disposizione della Città su richiesta. Ogni reato andrà tempestivamente segnalato all'autorità competente.

ART. 7

Raccolta rifiuti

L'aggiudicatario dovrà provvedere alle necessarie attività di pulizia dell'Area e conferimento dei rifiuti nei cassonetti che saranno predisposti. L'aggiudicatario, previa comunicazione agli uffici competenti della Città, è inoltre tenuto al pagamento del tributo per la raccolta rifiuti, assimilato alla categoria 31, banchi di mercato non alimentari, pari a Euro 0,26066/mq da calcolare sulla superficie occupata dagli stalli degli operatori partecipanti.

ART. 8

Obblighi assicurativi

L'aggiudicatario del servizio risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento del proprio personale, dei soci o dei partecipanti e si obbliga a tenere la Civica Amministrazione sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale, od azione presente o futura, per danni di qualsiasi genere, comunque derivanti, anche nei confronti di terzi, per effetto dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati a persone o cose, in conseguenza dell'attività o omissioni svolte nell'esercizio del servizio.

L'Amministrazione non assume mai, in alcun caso, sia sul piano assicurativo che per qualsiasi altro rapporto giuridico, la qualità di coobbligato solidale per qualsivoglia obbligazione dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si impegna inoltre all'osservanza della normativa prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza.

L'aggiudicatario è tenuto, dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, a predisporre in accordo con la Civica Amministrazione il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere, prima dell'inizio delle attività previste dal contratto, un'adeguata polizza assicurativa in particolare relativamente alla RCT verso terzi e prestatori d'opera.

Ove il valore da risarcire per danni arrecati a persone e/o cose ecceda i singoli massimali coperti dalle predette polizze, l'onere relativo dovrà intendersi a totale carico dell'aggiudicatario.

Copia di dette polizze assicurative dovranno essere depositate presso la Città entro 30 (trenta) giorni dalla data di esecutività del contratto.

ART. 8

Personale

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Servizio Arredo Urbano Rigenerazione Urbana e Integrazione l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

ART. 9

Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva

L'aggiudicatario si impegna ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, ove applicabili, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

ART. 10

Controlli sull'esecuzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5, D.P.R. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in

calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 314 commi 1e 2 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti individuati formalmente ai sensi dell'art. 300 comma 3, D.P.R. 207/2010 nonché dei Referenti del Servizio destinatario del bene/servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente bando, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di servizio.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del bando.

ART. 11

Penalità

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento.

ART. 12

Revoca

Qualora l'inadempimento abbia carattere grave o prosegua indipendentemente da quanto previsto dal comma precedente, la Civica Amministrazione potrà dichiarare, previa diffida da parte degli Uffici competenti, la revoca del contratto con provvedimento amministrativo motivato.

La revoca del contratto avrà effetto immediato, fatta salva comunque la possibilità per la Città di richiesta di risarcimento danni. Nulla sarà invece riconosciuto all'aggiudicatario inadempiente.

Sono considerate cause legittime di revoca:

- mancata segnalazione alla Città e all'autorità di comportamenti non leciti da parte dei partecipanti;
- impiego di personale non regolarmente contrattualizzato;

- insorgenza di morosità nei confronti della Città;
- altri inadempimenti degli obblighi a qualsivoglia titolo previsti dal contratto o riconducibili allo stesso.

Per esigenze di interesse pubblico il contratto potrà essere revocato con un preavviso di mesi uno.

ART. 13

Risoluzione anticipata del contratto

L'aggiudicatario ha facoltà di richiedere in forma scritta la risoluzione anticipata del contratto, con obbligo di preavviso di mesi tre.

ART. 14

Ulteriori Obblighi a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà comunicare, entro trenta giorni, alla Città eventuali variazioni relative alle cariche sociali e trasmettere mensilmente il rendiconto della gestione complessiva, resa ai sensi dell'art. 47 della Legge 445/2000, con una dettagliata esposizione delle attività svolte e dei costi e ricavi.

ART. 15

Spese d'atto

Tutte le eventuali spese d'atto, di contratto, di registrazione e conseguenti saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. 16

Controversie

Nell'ipotesi di eventuali controversie l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio legale in Torino ed il foro competente sarà quello di Torino.

ART. 16

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno trattati esclusivamente in funzione e ai fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata

che cartacea. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza di qualsivoglia dato personale non

necessario ai fini dell'espletamento del servizio e soggetto a tutela ai sensi del D. Lgs. 196/2003. L'aggiudicatario si obbliga ad informare circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio ed a comunicare il Responsabile del trattamento dei dati.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Valter Cavallaro

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:

Arch. Giovanni Ferrero

CONTRATTO DI SUB - COMODATO
TRA LA CITTÀ DI TORINO E

L'anno _____, il giorno _____ con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge:

TRA

La CITTÀ DI TORINO, codice fiscale e partita IVA n. 00514490010, con sede in Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, rappresentato da.....

E

PREMESSO CHE

- Con atto rogito Notaio Dott. Marco Camusso di Asti del 30 marzo 2007 rep. 42350 / 20628 la Immobiliare Regio Parco srl ha acquistato un complesso immobiliare costituito dalla sede ferroviaria della linea Torino-Dora – Torino –Vanchiglia e dall'intero scalo di Torino-Vanchiglia, costituente corpo unico, avente una superficie complessiva tra coperto e scoperto di Ha 18.24.05, situata presso la via Sempione, la Via Gottardo, il corso Mamiani e il corso Regio Parco;
- La Città di Torino ha richiesto di poter utilizzare parte dell'area di cui sopra per rilocalizzare temporaneamente l'area di libero scambio che ora si svolge, in modo informale settimanalmente nell'area ortofrutta del mercato di Porta Palazzo. La gestione dell'area potrà essere affidata ad un soggetto terzo, individuato dalla Città stessa.
- L'area predetta è ricompresa nella zona urbana di trasformazione "Ambito 9.200 Regaldi" di cui al Piano particolareggiato di recupero in variante al P.R.G. , approvato dal Consiglio Comunale della Città di Torino con deliberazione n. ord. 11 – 2010 04427/009 del 31 gennaio 2011, su proposta della Giunta Comunale del 20 luglio 2010
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014/1414/008 adottata in data 25 marzo 2014, immediatamente esecutiva, è stata approvata la destinazione di tale area all'attività di cui sopra e le modalità per la realizzazione della sua gestione.
- Con atto in data 3 aprile 2014 è stato formalizzato il contratto di comodato tra la Città

comodataria e la proprietà dell'area, comodante, ciò che ha reso disponibile l'area per le finalità succitate.

- La deliberazione di cui sopra ha previsto che lo svolgimento del servizio di cui all'art. 3 del presente contratto si attui mediante un soggetto gestore che assuma la veste di sub-comodatario dell'area in oggetto, in tal modo titolato all'utilizzo dell'area stessa agli esclusivi fini della gestione del servizio medesimo, nel rispetto di ogni atto della Città finalizzato alla sua regolamentazione nonché delle disposizioni del presente contratto.
- A seguito della procedura adottata della Città ai fini dell'assegnazione della gestione del servizio di cui all'art. 3 del presente contratto ne è risultato aggiudicatario il seguente soggetto giuridico.....

.....
.....
che pertanto sottoscrive il presente contratto assumendo la veste di sub-comodatario dell'area destinata allo svolgimento del servizio predetto.

- Oltre al rispetto del presente contratto, cui il sub-comodatario dichiara di riconoscere natura strumentale alla gestione del servizio succitato, il medesimo si impegna al rispetto degli atti sottoscritti con la Città ai fini dello svolgimento del servizio medesimo.

TUTTO CIÒ PREMESSO, tra le parti come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1
(Oggetto)

1.1. – Le premesse costituiscono parte integrante del presente articolo.

1.2. - La Città di Torino concede in sub- comodato gratuito ex artt. 1803 e segg. del Codice Civile al sub-comodatario, che accetta, il terreno sito in Torino e denominato ex scalo Vanchiglia dell'estensione di mq. 10.500 circa, censito al Catasto Terreni del Comune di Torino al foglio 1212 particella 39 , meglio individuato in colore rosso nella planimetria allegata.

1.3. - L'immobile viene consegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, ben noto e conosciuto alla sub-comodataria.

1.4. - Al termine del contratto di comodato, e comunque entro tempi che evitino ogni interferenza con l'apertura del cantiere da parte della proprietà, la sub-comodataria si impegna a restituire l'area libera e sgombera da persone e cose.

ART. 2
(Durata)

2.1. - Il presente contratto avrà decorrenza dal giorno della sua sottoscrizione e cesserà il 31 dicembre 2014, con conseguente obbligo di restituzione, senza necessità di alcuna preventiva disdetta da parte del Comodante.

ART. 3
(Consegna e uso della cosa comodata)

3.1. - Con la sottoscrizione del presente contratto, la sub - comodataria assume la custodia dell'immobile ai sensi dell'art. 2051 c.c., manlevando conseguentemente il Comodante da ogni qualsivoglia responsabilità verso terzi nonché da tutti gli oneri connessi all'uso del bene.

3.2. - La sub - comodataria potrà utilizzare l'area esclusivamente come area per la realizzazione delle attività di libero scambio² e delle eventuali attività di animazione ad esso collegate e a servirsene esclusivamente per l'uso determinato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1804 – 1805 c.c. e non potrà eseguire alcuna opera sull'immobile, se non quelle strettamente necessarie per renderla idonea all'utilizzo di cui sopra e indicate nella planimetria allegata.

3.3. - L'attività sull'area è consentita esclusivamente nei giorni previsti dal capitolato che disciplina lo svolgimento del servizio. Durante gli altri giorni è vietato lo svolgimento di attività non strumentali alla realizzazione delle attività previste dal predetto capitolato, salva specifica autorizzazione della Città.

3.4. - La sub - comodataria si impegna ed obbliga a far sì che gli operatori che utilizzeranno l'area osservino tutti gli obblighi previsti dalle norme del Regolamento di Polizia Urbana, dalle norme del Regolamento per la Gestione dei Rifiuti e del Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico, o di ogni altro eventuale Regolamento della Città affinché nessuna responsabilità possa derivare alla Comodante per un uso improprio o in violazione delle norme regolamentari sopra citate.

ART. 4

(Spese per l'uso della cosa)

4.1. - Tutte le spese afferenti l'uso dell'immobile, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria ove occorrente, graveranno sulla sub-comodataria, la quale dichiara di rinunciare al rimborso delle spese sostenute e ciò in espressa deroga a quanto previsto dall'art. 1808 secondo comma c.c

ART. 5

(Responsabilità)

5.1. - La sub -comodataria vigilerà affinché non si verifichino danni all'area oggetto del presente comodato o abusi da parte di terzi e solleva il Comodante da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta che possa derivare a persone o cose in occasione ed in conseguenza delle attività che verranno svolte presso il medesimo, essendo la Comodante completamente estranea, con espressa manleva in caso di richieste a titolo di risarcimento danni che dovessero pervenire alla Comodante per qualsivoglia titolo o ragione.

ART. 6

(Efficacia del presente contratto e rapporti con gli atti che disciplinano il servizio)

6.1. - Il presente contratto ha lo scopo di consentire il regolare esercizio delle attività previste dagli atti della Città che assegnano e regolamentano il servizio richiamato al precedente articolo

3.2. L'efficacia del presente contratto è pertanto subordinata alla correlativa efficacia dei provvedimenti e degli atti negoziali adottati ai fini della gestione del servizio medesimo.

Il presente contratto decade automaticamente in caso di intervenuta caducazione, per qualsivoglia causa, dell'assegnazione del servizio predetto, senza necessità di sua espressa revoca.

Peraltro, ogni violazione delle disposizioni previste dal presente contratto, nonché di quelle che devono ritenersi ad esso integrate ai sensi del successivo comma, costituisce giusta causa di

revoca degli atti di assegnazione del servizio, senza che competa al sub-comodatario gestore alcun indennizzo o corrispettivo di sorta, impregiudicata la richiesta di ulteriori risarcimenti per danni ove ricorra l'ipotesi.

6.2. - Ogni altra obbligazione assunta dal gestore del servizio di cui all'art. 3 del presente contratto, che qui sottoscrive quale sub - comodatario dell'area comodata, in occasione della partecipazione alla procedura di assegnazione o successivamente, deve intendersi integrata nel presente contratto e posta a suo carico.

ART. 7
(Penale contrattuale)

6.1. - In caso di inadempimento o di ritardo nella restituzione dell'immobile rispetto ai termini fissati all'articolo 2, la sub - comodataria sarà tenuta al pagamento di una penale contrattuale che viene predeterminata dalle parti in € 10.000,00 e che sarà corrisposta entro gg. 30 dalla richiesta della Comodante.

ART. 8
(Disposizioni finali e Foro competente)

7.1. - Per qualsiasi controversia, concernente il presente contratto, foro competente è quello di Torino.

7.2. - Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti fanno espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile che disciplinano il comodato (artt. 1803 – 1812).

7.3. - Eventuali modifiche o integrazioni al presente contratto dovranno essere fatte per iscritto, a pena di nullità e saranno oggetto di approvazione delle parti.

7.4. - Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto sono a carico della sub-comodatante.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di integrale accettazione, addì

Per la Città di Torino

Per la sub - comodataria

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, il sub – comodatario dichiara di approvare specificamente le seguenti clausole del presente contratto:

Art. 3 (Consegna e uso della cosa comodata)

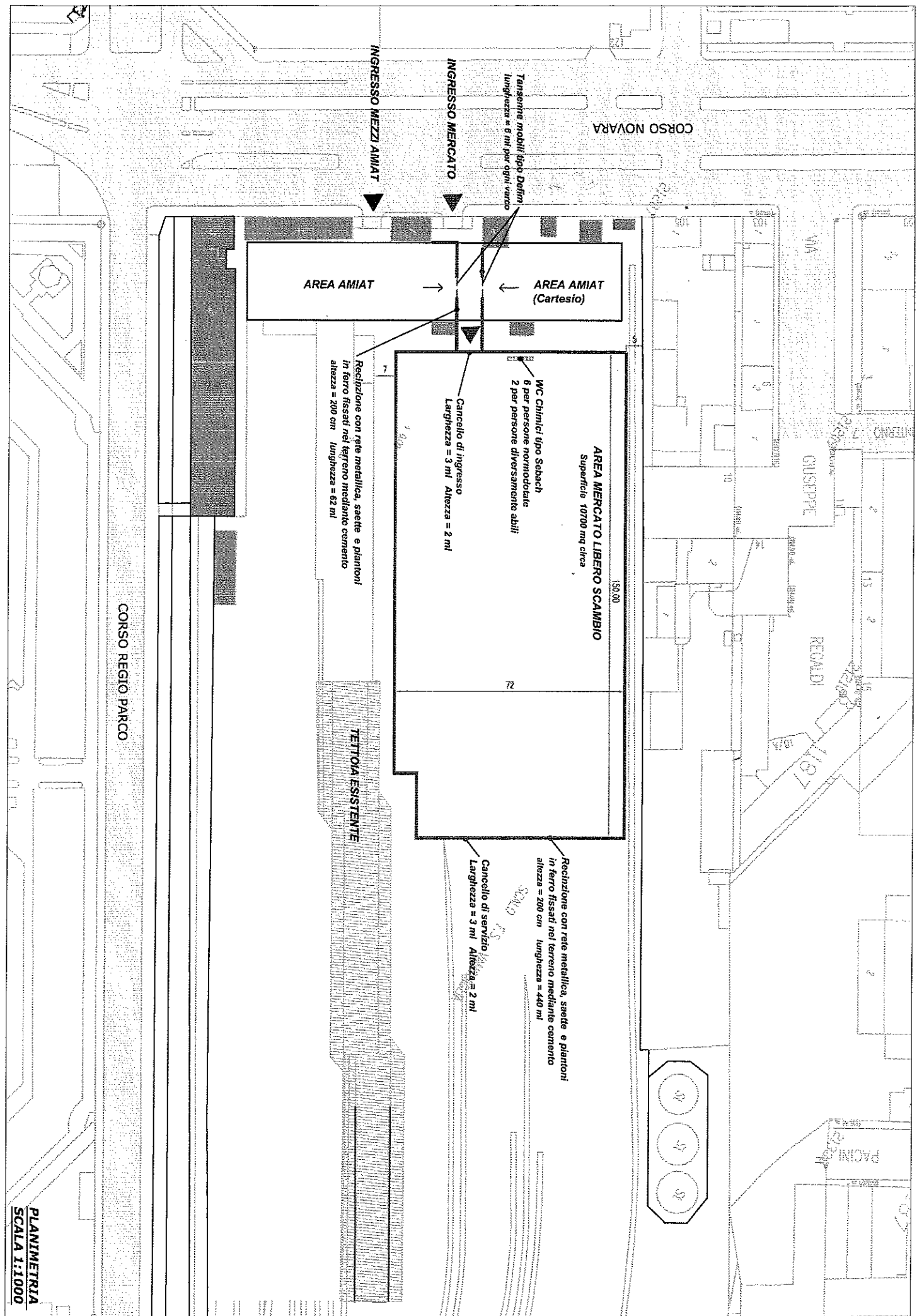
Art. 4 (Spese per l'uso della cosa)

Art. 5 (Responsabilita')

Art. 6 (Efficacia del contratto e rapporti con gli atti che disciplinano il servizio)

Art. 7 (Penale contrattuale)

La parte sub comodante



CORSO NOVARA

INGRESSO MEZZI AMIAT

INGRESSO MERCATO

Tangonime mobili tipo Dafini
lunghezza = 6 ml per ogni vano

AREA AMIAT

AREA AMIAT
(Cartesio)

Recinzione con rete metallica, saette e piantoni
in ferro fissati nel terreno mediante cemento
altezza = 200 cm lunghezza = 62 ml

WC chimici tipo Sebach
6 per persone normodotate
2 per persone diversamente abili

Cancello di ingresso
Larghezza = 3 ml Altezza = 2 ml

AREA MERCATO LIBERO SCAMBIO
Superficie 10700 mq circa

130,00

CORSO REGIO PARCO

TETTOIA ESISTENTE

Recinzione con rete metallica, saette e piantoni
in ferro fissati nel terreno mediante cemento
altezza = 200 cm lunghezza = 440 ml

Cancello di servizio
Larghezza = 3 ml Altezza = 2 ml

VIA GIUSEPPE

VIA REGALDI

1187

PACINI

PLANIMETRIA
SCALA 1:1000